

IL MONDO DELLA DONNA. LA DONNA NEL MONDO

(20-27 aprile 2016)

La mostra documentaria sul mondo femminile (soprattutto quello “invisibile”), inserita nell’ambito del progetto Itinerario Rosa 2016 (promosso e sostenuto dal Comune di Lecce), è maturata negli ultimi anni, caratterizzati da rapide e profonde manifestazioni socio-culturali, in seguito al notevole incremento della violenza perpetrata soprattutto sulle donne, spesso sfociata nei femminicidi. La scelta delle opere, molto rigorosa e selettiva, ha voluto, pertanto, evidenziare l’aspetto romantico del gentil sesso, rappresentato da un ampio ventaglio di artisti – scultori, pittori, registi, collezionisti, fotografi, poeti –, i quali hanno interpretato i risvolti umani e psicologici dell’universo femminile, protagonista di significativi cambiamenti e successi, ma unito da fili conduttori comuni, quali la creatività, maternità, adattamento, religiosità e, non di rado, sofferenza.



La donna nella fotografia





La donna dall'archeologia ... al periodo libico ... agli anni '70, '80 e '90





La donna nel passato (come eravamo)



La donna fuori dall'ordine dell'*òikos* ...



La donna che danza (dalla libertà all'esilio)

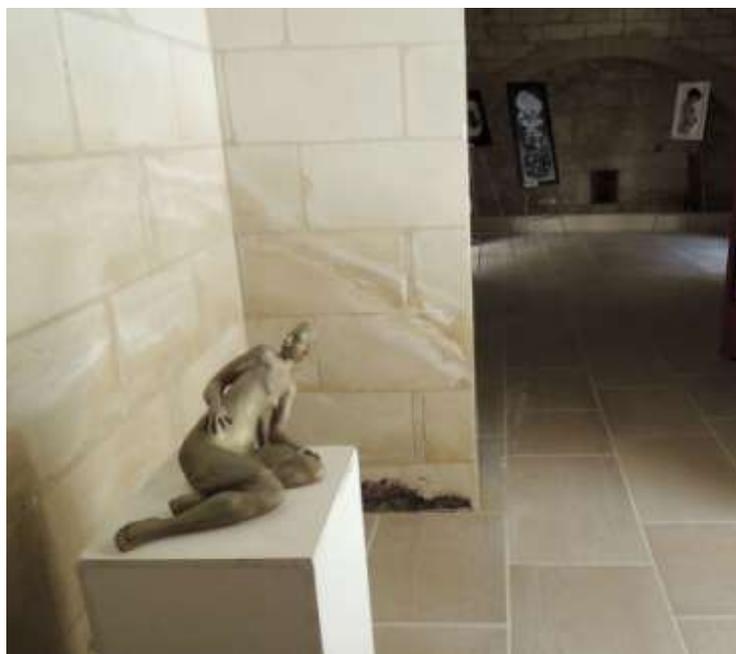




La donna e la moda



La donna nella scultura e nei mosaici





La donna nella pittura



Istituto di Cultura e Lingue Marcelline di Lecce





La donna e la FIDAPA (Federazione Italiana Donne
Arti Professioni Affari) - Sezione di Lecce





La donna e la LILT (Lega Italiana per la lotta contro i Tumori) - Delegazione di San Donato/Galugnano

Scarpe rosse contro la violenza sulle donne



La donna e gli addobbi floreali





Il 25 aprile, nell'incontro multidisciplinare su "La donna nel mondo: dall'archeologia alla modernità", quasi a conclusione dell'evento, sono intervenuti:

Tonino BENINCASA, *salentofilo*

Marisa GRANDE, *archeoastronoma*

Rossella BARLETTA, *scrittrice*

Chiara ARMILLIS, *psicointerprete d'arte*

Ennio BRUNETTA, *sassofonista*

Rossella MAGGIO, *scrittrice e poetessa*

Alessandra CORSANO, *poetessa*

Silvestro LAZZARI, *geologo e fotografo*

Loredana RAGOSTA, *astrologa*

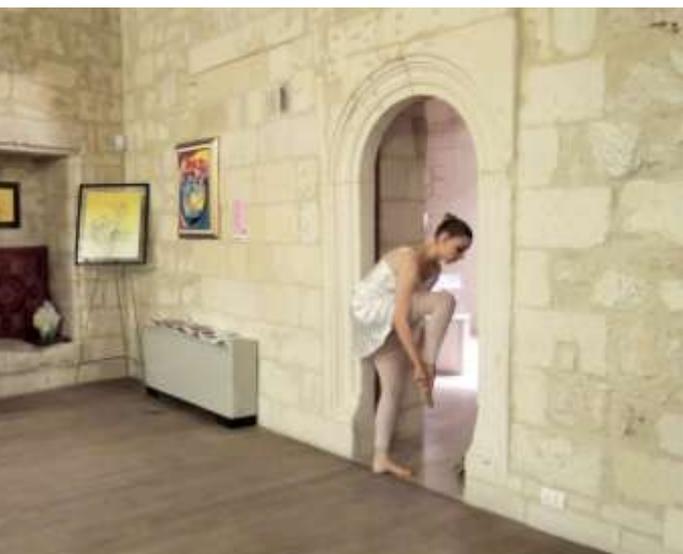
Tiziana BUCCARELLA, *autrice-attrice*

Antonio VANTAGGIATO, *contrabbasso jazz*

Toni CANDELORO, *danzatore*

Elisabetta PODO, *danzatrice*





La mostra è stata visitata da italiani e stranieri provenienti da tutto il mondo.











CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Una vetrina che ha consentito di cogliere l'universo femminile, onde evidenziare, dalla storia e tradizione alla contemporaneità, il costante impegno nel lavoro e nella famiglia, i risvolti umani e psicologici, la ricerca della femminilità, sensibilità, originalità, intelligenza e tenacia, attraverso un'ampia gamma di linguaggi (arte, musica, archeologia, astrologia, poesia, fotografia, danza, ecc.).

Cara Adele,

grazie per la serata ricca di sensate e non banali *performance* dei partecipanti a cui ho assistito. Mi auguro che tu, per prima, sei stata ripagata degli sforzi compiuti per realizzare l'evento che ti vede regista prima, durante e nella fase conclusiva. Mi ha fatto piacere rivedere Silvestro Lazzari la cui umiltà è disarmante e mi ha detto che, quasi certamente, si aggogherà al viaggio in Albania. Più di tutti mi è piaciuta Tiziana Buccarella perché ha reso Maria d'Enghien "umana".

Ti auguro una bella giornata. A presto.

Rossella Barletta

ITINERARIO ROSA 2016

Con l'arrivo della primavera, l'Assessorato alla Cultura, Spettacolo e Turismo della città di Lecce ha dato il via alle molteplici iniziative intitolate "Itinerario Rosa".

La manifestazione, giunta alla diciottesima edizione, ha permesso a molte donne di esporre o di presentare opere culturali o artigianali da esse realizzate, "ai più" sconosciute!

Di tale manifestazione, quest'anno ha voluto far parte anche Adele Quaranta, la quale, con la sua professionalità e bravura, dimostrate anche in altre occasioni, ha organizzato, presso Palazzo Vernazza, la mostra "La donna nel mondo. Il mondo della donna".

Negli anni passati, io non ho dimostrato molta attenzione verso queste iniziative, poiché non mi piacciono le cose o gli argomenti che riguardano solo il gentil sesso. Sono stata sempre convinta che la gratificazione vera è quella che si ha dal confronto con l'altro: in questo caso l'uomo.

Premesso ciò, confesso di essere andata a visitare la mostra più per far piacere all'amica che per vero interesse.

Mi sono subito ricreduta poiché ho capito quanto lavoro abbia fatto Adele nel dar voce anche a quella "metà del cielo" che non sempre è vincente, ma ha una storia che può parlare all'anima di tanti.

È stato bello per me ammirare le opere pittoriche e fotografiche di donne e uomini già noti che inviano messaggi ed insegnamenti ed anche osservare i manufatti del gentil sesso locali e conoscere la storia delle Marcelline.

Il mio compiacimento è aumentato partecipando alla "serata" del 25 aprile, durante la quale si sono alternati relatori uomini e donne, per dar lustro e valore al genere cui appartengo. Con piacere ho sentito porre l'accento su due termini di lingua italiana di genere femminile: anima e mente. A chi sa pensare libero da stereotipi, bastano queste due sole parole per far comprendere il valore della donna, capace di ragionare, creare, realizzare, ma anche di "sentire" attraverso tutti i cinque sensi e, quindi di donare amore e aiuto a chi voglia riceverlo.

Giovanna Cavone

Lecce, 26 aprile 2016

Carissima Adele,

devo innanzi tutto ringraziarti per l'invito rivoltomi di partecipare alla manifestazione da te organizzata inerente "Il mondo della donna. La donna nel mondo", tenuta a Lecce presso il Palazzo Vernazza da 20 al 27 Aprile.

È stata una bellissima ed importante esperienza, con un magistrale allestimento in una location di alto livello architettonico e funzionale.

I numerosi e qualificati visitatori hanno fornito una risposta oltremodo positiva ad una manifestazione rivelatasi di elevato valore culturale, scientifico ed interdisciplinare per le immagini e gli oggetti esposti nei vari piani dell'edificio. Anche gli interventi e le rappresentazioni tenute nel pomeriggio del 25 Aprile hanno offerto uno spaccato altamente culturale, artistico ed multidisciplinare, con esibizioni tenute da artisti e professionisti noti e di consolidata esperienza.

Un grande impegno quindi, con rilevanti risultati per tutta la cittadinanza di Lecce.

Grazie ancora e cordiali saluti

Silvestro Lazzari

Potenza, 2 maggio 2016